



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

OAC
OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAGLIARI

DETERMINAZIONE N° 4 DEL 7 GENNAIO 2026

OGGETTO: Procedura di **affidamento diretto**, espletata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) e gestita secondo lo schema contrattuale dello "*accordo quadro*", ex articolo 59, comma 3, del Codice, per l'erogazione di **"Servizi di supporto alla mobilità per il personale INAF OA Cagliari"**.

CUP C59C20000420001 - RS_1423 – RDO 5832677

Provvedimento di affidamento e contestuale subentro RUP

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definendolo, con l'articolo 1, comma 1, "... *ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**" e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 8-bis, 9, e 10;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", e, in particolare, gli articoli 3 (Statuti e regolamenti), 4 (Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito) e 10 (Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO Lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**, come modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTO il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, e, in particolare, l'articolo 24;
- VISTO il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTO il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato

con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015, entrato in vigore il 1° novembre 2015 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";

CONSIDERATO che in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "... **obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni** ..." e l'esercizio del "... **diritto di accesso civico** ...";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato ed integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di "**Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**", e il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214, ed, in particolare, gli articoli 17, 40, 40 bis e 44, comma 1-bis;

VISTO il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28, con il quale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la **Dottoressa Federica Govoni** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, è stata nominata,

a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 3 luglio 2023, numero 76, con la quale viene conferito l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari alla **Dottoressa Federica Govoni a decorrere dal 1° agosto 2023** e per la durata di **un triennio**;

VISTA la Delibera del 22 giugno 2023, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ha deliberato di designare la **Dottoressa Federica Govoni** quale Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", con sede a Cagliari (CA), a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "*Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica*";

PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2495 del 15 novembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 16 novembre 2023, serie L, che modifica la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le "*soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione (settori ordinari)*", e fissa pari a 5.538.000,00 euro la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a 221.000,00 euro la soglia di rilevanza comunitaria per gli "*appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali*", come recepita dall'art. 14 comma 1 del Codice;

VISTA la Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*", dove, l'articolo 1 comma 1 recita "*Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni*

superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate" e il successivo comma 4 "I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri competenti e previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del parere del Consiglio di Stato";

VISTO il **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**, recante il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", e s.m.i. ("**Codice**"), che, per il disposto di cui all'art. 226, abroga, a far data dal 1° luglio 2023, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatti salvi i procedimenti in corso, come definiti dal comma 2 dell'art. 226 del Codice;

VISTO il **Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209**, recante le "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*" ("**Correttivo**"), pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 45/L alla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2024, Serie Generale n. 305, che, per il disposto di cui all'Art. 97 del citato "Correttivo", è entrato in vigore il 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - **Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. ("**CONSIP**") "*l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione*";
- l'articolo 9 comma 1 del Decreto legge 24 aprile 2014, numero 66, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, "*l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per*

ciascuna regione”;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)**”, e in particolare

- l’art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro” messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l’art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”, che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel ricorso agli strumenti di spesa in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

EVIDENZIATO

il combinato disposto dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218 (“**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**”), in particolare l’articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*), e dalla Legge 20 dicembre 2019, numero 159, (“**Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti**”), in particolare l’art. 4 (*Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca*), dove prevedono che “alle università statali, **agli enti pubblici di ricerca** e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica”, **non si applichino** “per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione”:

- a) **le disposizioni** di cui all’articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni** e di utilizzo della rete telematica;
- b) **le disposizioni** di cui all’articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e nego-**

ziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

RITENUTO che, vigente il combinato disposto delle *Leggi speciali* di cui al capo precedente, consegua il dettato costituzionale espresso dall'articolo 97, che recita **"I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione"**, tale che l'adozione, degli strumenti offerti dai Soggetti aggregatori, ove consentano di garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza** ed **economicità** dell'organizzazione e conseguente **efficacia** dell'azione amministrativa;
- risponda alle esigenze dell'OACA di perseguire semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo;

PRESO ATTO che la ***Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014*** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** *"provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica"*;

PRESO ATTO che il Direttore Generale dell'INAF, con **"Nota" prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto *"Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"*, ha precisato che "l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia

inferiori che superiori alla "soglia comunitaria". La "Nota" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)";

ATTESO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la "**Nota**" di cui al precedente capoverso, ha precisato che *"laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici"*;

PRESO ATTO

che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle "Strutture di Ricerca" e della "Amministrazione Centrale", per il tramite del "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**" ("**CI-NECA**") la "piattaforma elettronica" denominata "**U-Buy**" dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice;

PRESO ATTO

che il Codice, con l'art. 62 ("Aggregazioni e centralizzazione delle committenze"), comma 1, del Codice, dispone che (per sintesi) "**tutte le stazioni appaltanti**, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, **possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro**, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.";

VISTA

la Parte II, Libro I, artt. 19-36 del Codice intitolato "**Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti**";

- PRESO ATTO che per dare attuazione alla digitalizzazione è stato realizzato un complesso sistema denominato “**Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)**”, di cui all’art. 22, comma 1, del Codice, il quale ha come fulcro la **Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP)** gestita dall’**Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)** che interagisce con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle Stazioni Appaltanti ed Enti concedenti per gestire il ciclo di vita dei contratti;
- PRESO ATTO che dal 1° gennaio 2024 le Stazioni Appaltanti sono tenute ad utilizzare le **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD)**, di cui all’art. 25 del Codice, per gestire le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione di contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali come definito dall’art. 21, comma 1, del Codice;
- PRESO ATTO che l’ANAC ha reso disponibile attraverso il **Registro Piattaforme Certificate (RPC)** l’elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certificazione, il quale è consultabile nella sezione *Registro Piattaforme Certificate*, in particolare alla pagina <https://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert>;
- RITENUTO pertanto obbligatorio il ricorso esclusivo a **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate**, l’INAF-OACA può avvalersi, per la gestione informatizzata e telematica delle procedure di gara, di tre piattaforme certificate presenti all’interno del RPC secondo quanto previsto dalle delibere dell’AGID, ovvero:
- La piattaforma “**www.acquistinretepa.it**”, gestita da Consip per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, che contiene, per affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, il portale **MEPA**;
 - La soprariportata piattaforma **U-Buy**, gestita da CINECA;
 - La piattaforma **SardegnaCAT**, in uso alla Regione Sardegna, resa disponibile a tutte le Stazioni appaltanti operanti nel territorio della Regione Sardegna, in coerenza con quanto disposto dall’art. 2 della L.R. n. 5 del 13 aprile 2017;
- VISTO il **Parere numero 2961 del 29 ottobre 2024**, emesso dall’Ufficio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale viene chiarito che “*si può considerare equivalente l’uso di un ‘sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di competenza regionale’ con la PAD in uso presso la stazione*”

appaltante", tale per cui si può ritenere che l'adozione della PAD certificata utilizzata dalla stazione appaltante equivalga all'utilizzo del MEPA;

PRESO ATTO che il Codice, all'art. 15, rubricato "**Responsabile unico del progetto (RUP)**", dispone:

1. al comma 1 che *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano ... un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";*
2. al comma 2 che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato ... preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2¹ e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni ... L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento";*

10

ATTESO che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica interna per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata "**portale ModAdmin**" (in seguito richiamata anche solo "**Portale**"), con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati presso detto Portale, autorizzati come *punto istruttore ("PI")* e dotati di credenziali di accesso personali, possono sottomettere all'attenzione del Direttore dello INAF-OACA, attraverso una *richiesta motivata di spesa ("RS")*², le proposte di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, eventualmente suffragate con l'allegazione di documenti, che consentano al Direttore medesimo, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il "**Responsabile Unico del Progetto**

¹ l'art. 5 dell'Allegato I.2 richiede che **per i contratti di servizi e forniture** "il RUP debba essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare". Nel merito, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

1. di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice;
2. di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice.

² alla richiesta motivata di spesa ("RS") viene assegnato un codice numerico progressivo univoco di protocollo, e viene identificata con acronimo "RS_XXX", rappresentando la stringa "XXX" suddetto "protocollo"

(RUP)", come sopra definita/o, che dovrà eseguire la relativa procedura;

- PRESO ATTO che l'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari ha la sua sede principale all'interno del **Campus della Scienza, della Tecnica e dell'Ambiente** ("Campus") sito in via della Scienza n. 5, nel Comune di Selargius (CA). Il Campus, una moderna infrastruttura complessa ed articolata su un rilevante numero di Edifici, ospita un polo di eccellenza per la ricerca astrofisica e la divulgazione scientifica in Sardegna. Gli spazi e i beni immobili del Campus sono stati concessi allo OACA in comodato d'uso gratuito dal Comune di Selargius nel 2013 (il cosiddetto **Lotto 1**) per svolgere le proprie attività istituzionali costituenti l'obiettivo di mandato. Recentemente il Comune di Selargius ha inoltre completato cinque ulteriori edifici che si trovano sempre all'interno del Campus (il cosiddetto **Lotto 2**), quattro dei quali in carico allo OACA per ulteriori sviluppi ed utilizzi;
- PRESO ATTO inoltre che lo OACA gestisce l'Infrastruttura Osservativa del radiotelescopio "**Sar-dina Radio Telescope**" (SRT), che ha sede in località "Pranusanguni", al km. 0,900 della strada provinciale 25, nel Comune di San Basilio (SU);
- PRESO ATTO che le Sedi del Campus e del SRT, distanti tra loro circa 40 chilometri, con un tempo di percorrenza medio stimato con un autoveicolo non inferiore a circa 40 minuti, sono localizzate in due zone a basso impatto antropico, comunque servite da una viabilità ordinaria in ottimo stato di manutenzione. Entrambi i siti **non sono attualmente raggiungibili utilizzando dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL)**: l'unica modalità disponibile per raggiungerli è l'utilizzo di mezzi privati. Nel caso del **Campus**, la cui localizzazione, relativamente prossima a dei capolinea TPL (metropolitana di superficie e fermate servizi di linea CTM), potrebbe in linea teorica consentirne l'utilizzo. Tuttavia, ciò è impedito dall'assenza di percorsi ciclopedonali che collegano il TPL alla sede del Campus medesimo. Nel caso del **SRT**, la localizzazione remota del sito non consente, in linea assoluta, l'utilizzo di servizi di TPL;
- DATO ATTO che in entrambi i siti lo OACA ospita senza soluzione di continuità dei "*visiting scientists*" e degli studenti, che diventano parte del personale dello OACA, e quindi dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", per periodi temporali che possono variare dai mesi agli anni;
- CONSTATATO che in data **27 ottobre 2025**, di cui al **prot. n. 2093** di medesima data, il Direttore

dello OACA ha sottomesso al "**Consorzio Trasporti e Mobilità S.p.A.**" ("CTM S.p.A.") **istanza di inserimento** della sede di Selargius dello "Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari" **in un percorso di trasporto pubblico locale**;

PRESO ATTO che la sopra richiamata "**CTM S.p.A.**", con nota ricevuta in data **5 novembre 2025**, acquisita agli atti con **prot. n. 2154**, ha comunicato che "*...Comprendiamo pienamente le esigenze rappresentate e riconosciamo l'importanza strategica del Vostro Istituto per il territorio ... Siamo tuttavia spiacenti di comunicarLe che, allo stato attuale, non è possibile accogliere la Vostra richiesta. La sede dell'Osservatorio ... si trova infatti al di fuori del perimetro di competenza territoriale definito dal Contratto di Servizi con la Regione Autonoma della Sardegna che regola l'operato di CTM S.p.A.*";

PRESO ATTO che, stante la criticità dello scenario della mobilità pubblica, dove l'unica modalità disponibile per raggiungere i due siti è l'utilizzo di mezzi privati, risultano particolarmente penalizzate, e sostanzialmente impossibilitate a raggiungere le sedi di lavoro, quelle fasce di utenza deboli, rappresentate dagli studenti e dal personale non strutturato che, con contratti di breve respiro e spesso di nazionalità e cultura molto diverse, non possono ragionevolmente dotarsi di un mezzo proprio, né conseguire in tempi brevi l'autorizzazione per la guida, per il (comunque) ridotto lasso di tempo che trascorrono nello OACA e, più ampiamente, nel nostro Paese;

RITENUTO che nell'obiettivo di mandato del nostro Ente, e per la **crescita culturale della realtà scientifica locale**, sussista l'esigenza di attrarre e sostenere anche con una adeguata logistica, e quindi anche la mobilità, il personale scientifico presente con contratti a tempo determinato;

VISTA la **RS_1423** presentata dal punto istruttore **Govoni Federica**, approvata dal responsabile dei fondi in data **09/09/2025** e successivamente autorizzata dal Direttore della stazione appaltante in data **05/01/2026**, con la quale richiede la "*erogazione di servizi di supporto alla mobilità per il raggiungimento della Sede di Selargius e la Sede di SRT per il personale INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari non strutturato*", indicando quale valore massimo del servizio una cifra pari a **75.600,00 euro**;

DATO ATTO che alle specifiche esigenze dello OACA per quanto attiene la copertura dei servizi minimi di mobilità, come individuate dall'Amministrazione precedente, non siano

immediatamente e facilmente riscontrabili tra i potenziali Operatori economici;

RICHIAMATO il **Comunicato** del **Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione** del **5 giugno 2024**, rubricato "**Chiarimenti in merito all'affidamento diretto di un accordo quadro**", dove si evidenzia che *"nessuna attuale disposizione del nuovo Codice appalti sembra vietare il possibile ricorso all'affidamento diretto di un accordo quadro, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui alle lett. a) e b) dell'art. 50, comma 1, del D. Leg.vo 36/2023"*, come anche ribadito nel *"Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro"*, approvato dal **Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione** in data **30 luglio 2024**;

RITENUTO che le esigenze rappresentate dalla scrivente, nonché Punto istruttore, come articolate con ampio dettaglio in sede di "Lettera d'invito", al fine di garantire l'efficacia del procedimento amministrativo, sia più aderente al soddisfacimento dei fabbisogni dello OACA modulare i rapporti contrattuali con la proposta Affidataria ricorrendo al modello contrattuale dell'**accordo quadro con singolo operatore economico**, individuato ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del Codice, tale che la cifra indicata dal Punto istruttore debba essere incrementata come importo massimo imponibile dell'accordo quadro pari sino al valore triennale stimato di **94.420,80 euro**;

RITENUTO altresì che, stante la specificità del servizio richiesto e la necessità di mantenere uno stretto controllo qualitativo sulla sua erogazione, il rapporto contrattuale debba avere cadenza annuale rinnovabile sino alla durata massima del triennio;

DATO ATTO che l'individuazione del RUP operata dalla scrivente quale Direttore della Stazione appaltante attraverso il *portale ModAdmin*, ne costituisca formale incarico, tale che per la succitata richiesta di spesa il **Dott. Ignazio E.P. Porceddu** è stato incaricato quale **responsabile unico del progetto (RUP)**;

RITENUTO necessario, dopo attenta valutazione, assicurare una coerente gestione dell'intero ecosistema dei servizi di supporto alla mobilità del personale, affidando anche la cura del servizio in oggetto alla *Mobility Manager* dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari, l'**Ing. Maria Teresa Caria**, con **cogente subentro** nel ruolo di "Responsabile unico del progetto" (RUP) al **Dott. Ignazio Enrico Pietro Por-**

ceddu, che contestualmente assume la funzione di "Responsabile di procedimento per la fase dell'affidamento" (**RPA**);

CONSTATATO che il sopra riportato **valore dell'appalto**, come computato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, è **inferiore alla soglia di affidamento diretto** di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b), del Codice medesimo;

PRESO ATTO delle disposizioni di cui all'articolo 50 del Codice, dove le stazioni appaltanti, per le **procedure di affidamento diretto** dei contratti di lavori, servizi e forniture, agiscono secondo le seguenti modalità, come definite al **comma 1 del citato articolo 50**

- a. **sub a)** "... **affidamento diretto** per **lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- b. **sub b)** "... **affidamento diretto** dei **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo inferiore a 140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTO l'Allegato I.1 al Codice, che definisce, all'Art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

PRESO ATTO che il Codice, in caso di **affidamento diretto** come sopra esplicitato, con il combinato disposto dai commi 1, 2 dell'art. 17, prevede che (comma 1) *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"* e (comma 2) *"l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se*

necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

VISTO

il **"Verbale valutazione offerte"** predisposto dal RPA e acquisito agli atti con **prot. n. 2596 del 29 dicembre 2025**, che ripercorre la procedura adottata per l'acquisizione della documentazione dalla proposta Impresa esecutrice, così articolata:

1. Il Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari (OACA) nel giugno 2025 ha rappresentato al Dott. Ignazio E.P. Porceddu, Responsabile del "Servizio Procurement" della stazione appaltante, e al "*Mobility Manager*", l'Ing. Maria Teresa Caria, l'esigenza di valutare le condizioni di mercato al fine di attivare dei *servizi di supporto alla mobilità per il personale INAF OA Cagliari*. Con successive interazioni, sono state approfondite e chiarite le esigenze in termini di numero di unità di personale non strutturato potenzialmente avente titolo per fruire degli eventuali servizi di mobilità resi disponibili dallo OACA;
2. In data **3 agosto 2025** il Direttore ha completato la *survey* in merito al potenziale numero di unità di personale e richiesto al "Servizio Procurement" di valutare il potenziale mercato di riferimento in grado di soddisfare detto fabbisogno, soprattutto in termini di fattibilità / onere economici;
3. con **richiesta di spesa numero 1423**, presentata dal Direttore quale Punto Istruttore in data **9 settembre 2025**, è stato avviato l'iter amministrativo dal Responsabile del Servizio, quale "responsabile di procedimento per la fase dell'affidamento". Per un problema informatico con la piattaforma interna dell'OACA, la RS_1423 è stata tardivamente formalizzata in data 05 gennaio 2026;
4. il RPA non ha individuato sulla piattaforma certificata della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro che propongano beni idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno espresso dal Direttore e Punto Istruttore;
5. le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;
6. il RPA, sulla scorta dell'analisi di massima effettuata e visti gli strumenti di acquisizione e negoziazione resi disponibili dalle "piattaforme di approvvigionamento digitale" (PAD) certificate nella disponibilità della stazione ap-

paltante, ha avviato una procedura di affidamento diretto mediato, adottando lo strumento del "Confronto di preventivi" sulla PAD "acquistinretePA" / MEPA", identificata con RDO_NG5607751, e invitando otto operatori economici, il cui elenco è consultabile nel file "Riepilogo_NG NG5607751". La citata RDO è stata pubblicata in data 9.09.2025, con termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato alle ore 20:00 del giorno 22.09.2025. L'Offerta consentiva, vista la peculiarità del servizio e la flessibilità richiesta, di proporre un prezzo in aumento. A detto confronto non è stato comunque dato seguito, in quanto **non risultava presentata nessuna offerta**;

7. a valle della procedura deserta, il RPA ha sentito alcuni Operatori economici (OE) invitati alla RDO sopra richiamata, diversi dei quali hanno espresso il disinteresse oggettivo a partecipare non potendo offrire la tipologia di servizio richiesto dall'OACA. Sentita la scrivente, il Dott. Porceddu ha modificato i termini contrattuali, rendendoli più stringenti e vincolanti per gli Operatori economici, e nel contempo ha incrementato la cifra da riconoscere per la singola tratta;
8. preso atto dell'esito dell'ulteriore analisi del mercato di riferimento, il RPA ha avviato quindi una seconda procedura di affidamento diretto mediato, adottando ancora lo strumento del "Confronto di preventivi" sulla PAD "acquistinretePA" / MEPA", identificata con RDO_NG5832677. La citata RDO è stata pubblicata in data 20.11.2025, con termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato alle ore 20:00 del giorno 27.11.2025. La **cifra presunta** definita dalla stazione appaltante quale corrispettivo per l'erogazione della singola **"tratta ordinaria"** (percorso *Cittadella Universitaria – Sede INAF OA Cagliari*) è stata fissata pari a **66,40 euro**, mentre per la **"tratta estesa"** (percorso *Cittadella Universitaria – Sede INAF Sardinia Radio Telescope*) è stata fissata pari a **132,80 euro**. La Lettera d'invito consentiva, vista la peculiarità del servizio e la flessibilità richiesta, di proporre un prezzo in aumento. A detto confronto è stato invitato un gruppo di tre Operatori economici, il cui elenco è consultabile nel file "Riepilogo_NG NG5832677". In risposta alla sollecitazione operata, al confronto hanno presentato Offerta due OE, mentre il terzo OE invitato ha rappresentato problemi di gestione dell'upload dei file sulla PAD, trasmettendo il tutto al RPA;

9. all'esito dello scrutinio delle Offerte presentate, i prezzi chiesti dagli Operatori economici invitati per erogare i servizi di "tratta ordinaria" e "tratta estesa" risultano come da sintesi operata nella tabella seguente:

Operatore economico	Costo tratta ordinaria	Costo tratta estesa
BTravel S.r.l.	100,00 €	200,00 €
Frongia Giovanni	62,00 €	103,00 €
Maremania S.r.l.	200,00 €	300,00 €

10. preso atto delle Offerte economiche presentate e valutata la proposta tecnica, il RPA ha proposto al Direttore di affidare il servizio alla Impresa individuale "**Frongia Giovanni**", avente sede legale in via San Domenico, 92, c.a.p. 09126, Comune di Cagliari, c. f. pari a FRNGNN65B11B354C e partita I.V.A. pari a 02185720923. I prezzi chiesti dal proposto Affidatario per le due "tratte" sopra richiamate risultano inferiori al prezzo presunto individuato dalla stazione appaltante, mentre le altre due Offerte economiche lo superano sensibilmente;

17

- PRESO ATTO che sulla base del "Piano Annuale del Servizio" stimato in sede di Lettera d'invito, la cifra imponibile annuale stimata viene variata in diminuzione, ed è pari a **29.500,00;**
- RITENUTO di dover prevedere un servizio di mobilità per la sede di San Basilio come previsto dalla Lettera d'invito per un importo stimato pari a **5.000 euro** (oltre IVA di legge);
- PRESO ATTO che il RPA, con nota trasmessa al Direttore dell'Amministrazione procedente via posta elettronica ordinaria in data **5 gennaio 2026**, ha comunicato che sono state completate con esito positivo le verifiche in merito alla insussistenza di cause di esclusione automatica e non automatica, come previsto dagli artt. 94 e 95 del Codice, nonché il possesso dei requisiti di ordine speciale previsti dall'articolo 100;
- CONDIVISA la valutazione del RPA in merito alla **insussistenza di un interesse transfrontaliero certo** per l'affidamento del contratto in oggetto, stante il modico valore di detto affidamento e la discrezionalità cogente nell'individuazione dell'operatore

economico per importi inferiori a 140.000,00 euro;

PRESO ATTO che il RPA e il RUP hanno presentato dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'Art. 16 del Codice;

RICHIAMATO quanto previsto dall'Allegato I.2 del Codice, dove

- l'articolo 2, comma 1, recita *"Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante..."*;
- l'articolo 3, comma 1, recita *"Ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, la stazione appaltante può istituire una struttura stabile a supporto del RUP e può conferire, su proposta di quest'ultimo, incarichi per la migliore realizzazione dell'intervento pubblico, nel caso di appalti di particolare complessità che richiedano valutazioni e competenze altamente specialistiche"*;

RITENUTO di dover dare seguito alle esigenze rappresentate dal **RUP** al fine di consentire l'efficace andamento del contratto, individuando, ai sensi del sopra richiamato combinato disposto dell'Allegato I.2 del Codice, articolo 2 e articolo 3, comma 1, una figura di **supporto al RUP per la fase esecutiva**, individuata nel **signor Carlo Ibba**, Operatore Tecnico VIII Livello, in possesso di competenze adeguate all'incarico da svolgere. Nella discrezionalità e responsabilità del RUP definire le azioni di supporto che il summenzionato signor Carlo Ibba dovrà eseguire;

PRESO ATTO che la Lettera d'invito ha indicato in **36 mesi**, oltre **6 mesi di proroga tecnica**, la durata massima del contratto in oggetto;

ATTESO che, sulla base di quanto sinora espresso, il quadro economico integrato dell'affidamento può essere così definito:

SE Q	Voce di spesa	Importo (€)
a	Valore dell'accordo quadro (triennale)	93.164,00
b	Proroga tecnica (sei mesi)	14.694,00
c	Contributo ANAC	35,00
d	I.V.A. 22% su voci a + b	23.728,76
Totale		131.621,76

- RITENUTO necessario, ai fini di garantire il buon andamento del procedimento amministrativo, adottare una **procedura standardizzata** che armonizzi e regolamenti l'intero ciclo di emissione degli "ordinativi di prestazione" e conseguente assunzione degli impegni di spesa per gli stessi;
- PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 17 ("Fasi delle procedure di affidamento"), comma 5, del Codice, *"l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace"*;
- PRESO ATTO che per il combinato disposto art. 18 ("Il contratto e la sua stipulazione"), comma 3 sub d), e art. 55 ("Termini dilatori"), comma 2, del Codice *"... il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione" ... "I termini dilatori previsti dall'articolo 18 commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea"*;
- PRESO ATTO che con la **Delibera del 19 dicembre 2025, n. 101**, il **Consiglio di Amministrazione** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha approvato il **"Bilancio Annuale di Previsione"** per l'**Esercizio Finanziario 2026**;
- ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT – Sardinia Radio Telescope", capitolo 1.03.02.99.999.03 "Altri servizi di terzi" della cifra pari a **36.000,00 euro**, somma del totale imponibile e dell'I.V.A. riferibile ai **potenziali servizi erogabili per l'anno 2026**, come da **prenotazione 5/2026**;
- ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.21 "SRT – MIUR 2020", capitolo 1.02.01.99.999 "Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c." della cifra **lorda** pari a **35,00 euro**, relativa agli **oneri connessi con il pagamento del contributo di "stazione appaltante"** dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione in sede di affidamento del contratto relativo alla presente procedura, come da **prenotazione 34/2026**;
- RITENUTO che per quanto sopra espresso sussistano le condizioni per la conclusione del contratto in oggetto, che sarà gestito secondo il modello dell'accordo quadro;

DETERMINA

- Art. 1. che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2. di **nominare** quale **Responsabile unico del progetto (RUP)** l'Ing. **Maria Teresa Caria**, che subentra al **Dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu**, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento. Il **Dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu** assume contestualmente il ruolo di **Responsabile di procedimento per la fase dell'affidamento (RPA)**;
- Art. 3. di **nominare** quale **Supporto al RUP** per la fase esecutiva il Signor **Carlo IBBA**, Operatore Tecnico VIII Livello, in possesso di competenze adeguate all'incarico da svolgere;
- Art. 4. che il presente provvedimento è emanato ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, dove *"l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace"*;
- Art. 5. di **approvare gli atti** e le risultanze della procedura di affidamento di cui all'oggetto, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni e gli atti sinora prodotti dal RPA, come confermati dal RUP, siano conformi alla normativa vigente in materia di appalti e approvvigionamenti pubblici;
- Art. 6. di **approvare** il quadro economico dell'affidamento, come risultante da Tabella in premessa;
- Art. 7. di **affidare**, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, i servizi sopra definiti, oggetto della **RS_1423**, alla Impresa individuale "**Frongia Giovanni**" (nel prosieguo citato anche solo come "Affidatario"), avente sede legale in via San Domenico, 92, c.a.p. 09126, Comune di Cagliari, c. f. pari a FRNGNN65B11B354C e partita I.V.A. pari a 02185720923;
- Art. 8. che i servizi oggetto dell'affidamento siano erogati in aderenza con quanto previsto dal paragrafo "**Servizi richiesti**" presente nella "Lettera d'invito" sottoscritta dall'Affidatario. Non essendo previsto che il servizio venga necessariamente svolto con cadenza quotidiana in tutti i giorni lavorativi, sarà cura del RUP articolare il dettaglio del servizio

in aderenza con le successive disposizioni che saranno impartite dal Direttore della stazione appaltante;

Art. 9. la **durata contrattuale massima** viene confermata in **36 (trentasei) mesi**, fermo restando che sussiste il vincolo di rinnovo annuale sulla base della valutazione del RUP;

Art. 10. **l'importo imponibile annuo** stimato dal RPA, come confermato dal RUP, pari a **29.500 euro**, non precostituisce impegno di spesa nei confronti dell'Affidatario, ma soltanto la cifra stimata, che potrà essere variata in aumento o in diminuzione in funzione delle esigenze di mobilità che si presenteranno nell'arco dell'annualità di competenza;

Art. 11. che la **spesa** relativa ai **potenziali servizi erogabili per l'anno 2026**, di importo presunto pari a **36.000,00 euro** graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT – Sardinia Radio Telescope", capitolo 1.03.02.99.999.03 "Altri servizi di terzi", come da prenotazione **5/2026**;

Art. 12. che la **spesa** relativa al contributo di "stazione appaltante" dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, di importo pari a **35,00 euro** graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", 1.05.03.03.21 "SRT – MIUR 2020", capitolo 1.02.01.99.999 "Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c.", come da prenotazione **34/2026**.

21

Art. 13. i servizi erogati saranno certificati dal RUP con periodicità mensile;

Art. 14. a valle della acquisizione agli atti della presente Determinazione, **il RPA**

- a) acquisisce il Codice Identificativo Gara (**CIG**) mediante la PAD adottata;
- b) trasmette la "*Proposta di affidamento*" (portale "ModAdmin") al Direttore e alla Amministrazione dello INAF-OACA ("**Ufficio**"), unitamente allo **schema di contratto semplificato** in forma finale;
- c) ottenuta l'approvazione del Direttore, anche via posta elettronica ordinaria, trasmette attraverso l'Area comunicazioni della PAD il contratto alla **Impresa** perché lo sottoscriva;
- d) una volta che il contratto viene vistato dal Direttore e acquisito agli Atti, ne trasmette copia alla **Impresa**, sempre tramite comunicazione su PAD;

Art. 15. ai fini del solo completamento formale della procedura MEPA, il Direttore, ovvero il Punto Ordinante competente, genererà sulla sunnominata PAD il "contratto" / "Ordinativo" standard, condividendone copia con l'**Ufficio** e con il RUP. Resta inteso che la stipula così sottoscritta non costituisce "ordinativo di prestazione" ma un mero passaggio

formale;

Art. 16. di **disporre** l'adozione della seguente procedura ai fini di regolamentare il processo di gestione del Servizio:

- a. il **Direttore comunica al RUP** l'elenco del personale autorizzato a fruire del Servizio, con una nota inviata via posta elettronica ordinaria: detto elenco potrà subire variazioni senza cadenza definita, in accordo con le esigenze di mobilità;
- b. il **RUP** comunica all'Affidatario attraverso posta ordinaria istituzionale:
 - i. l'elenco del personale autorizzato a fruire del servizio;
 - ii. entro 48 ore prima le giornate in cui il servizio non dovesse essere svolto perché ritenuto non necessario;
- c. sarà cura del RUP:
 - i. concordare con l'Affidatario il punto di prelievo (salita) e discesa del personale presso la Cittadella Universitaria di Monserrato e, qualora debba essere effettuata la stazione di San Gottardo (Monserrato);
 - ii. dotare di un badge identificativo il personale autorizzato;
 - iii. accertare la regolare esecuzione del servizio, avvalendosi anche del personale incaricato di fornire supporto, come sopra identificato, con visite ispettive;
- d. entro il giorno 5 del mese successivo a quello di erogazione del Servizio, il RUP predispone il **Certificato di regolare esecuzione** del servizio e lo **trasmette al Direttore, al Responsabile amministrativo** per la registrazione dell'impegno di spesa e all'Affidatario per l'emissione della relativa fattura;

Art. 17. **l'esonero**, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, dalla costituzione della garanzia definitiva, in applicazione del principio di proporzionalità e dell'efficacia dell'azione amministrativa;

Art. 18. per il combinato disposto art. 18 ("*Il contratto e la sua stipulazione*"), comma 3 sub d), e art. 55 ("*Termini dilatori*"), comma 2, del Codice, **non si applica** alla stipulazione del contratto il **termine dilatorio di trentadue giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;

Art. 19. con riferimento all'art. 108 del Codice, la stazione appaltante ha valutato che non sussistono le condizioni per la redazione del documento unico di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 81/08.

Il Direttore
Dott.ssa Federica Govoni
Firmato digitalmente

Estensore: RUP – Maria Teresa Caria

VISTO: il Responsabile Amministrativo – Schirru M. R.